

Si dà atto che alle ore 23.05 rientra in aula il consigliere Trezzi che si era allontanato nel corso della trattazione del punto precedente. presenti n. 15

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 2 dell'o.d.g. avente ad oggetto: *“Adesione all’associazione Centro Studi Programmazione Intercomunale dell’Area Metropolitana (PIM) e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016/201/2018 - esercizio 2016”* e cede la parola all’Assessore all’Urbanistica, Edilizia Privata, **Emanuela Bellotti**, per la relativa illustrazione.

Chiusa la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il testo integrale della discussione, come risulta dalla registrazione trascritta e depositata agli atti;

Premesso che il Centro Studi PIM (Programmazione Intercomunale dell’area Metropolitana, già Piano Intercomunale Milanese) è una associazione volontaria di Enti Locali senza scopi di lucro, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche, che svolge attività di supporto operativo e tecnico-scientifico nei confronti degli Enti locali associati in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture;

Preso atto che le attività istituzionali del Centro Studi PIM hanno come oggetto specifico:

- a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all’attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione.

Nel perseguimento dei propri fini istituzionali l’Associazione può svolgere ulteriori attività accessorie anche di natura commerciale a carattere non prevalente, in particolare dirette al miglior utilizzo delle risorse umane, materiali e conoscitive del Centro Studi, su richiesta degli stessi Soci, di altri Enti pubblici o di soggetti privati;

Preso atto altresì che:

- l’attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati;
- il programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l’insieme degli Enti associati, attività specifiche a favore di singoli Soci, ai sensi della lettera c), del precedente comma, con l’indicazione dell’eventuale contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività;
- il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell’anno di riferimento, mediante lo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell’eventuale contributo aggiuntivo previsto al comma precedente;

Rilevato che nella sua ormai cinquantennale esperienza il PIM:

- ha realizzato un vastissimo repertorio di studi, ricerche e progetti riguardanti non solo la pianificazione territoriale, ma anche interventi operativi in materia di infrastrutture di mobilità, di sistemazione ambientale e di sviluppo socio-economico locale;
- dispone di una vasta conoscenza sulla struttura, le funzioni e le modalità operative degli Enti Locali, avendo accumulato un ampio patrimonio di conoscenze sul territorio metropolitano

che organizza attraverso un Sistema Informativo Territoriale in grado di offrire un quadro conoscitivo ampio e aggiornato sul territorio della regione urbana milanese;

- può contare su un collettivo di professionisti capace di coniugare elevata competenza disciplinare a una consolidata esperienza sedimentata nella realtà milanese e lombarda, oltre a disporre di una strumentazione hardware e software che, oltre all'ordinaria attività di *office automation*, è dedicata all'utilizzo di GIS, CAD e 3D;

Visto che sono attualmente soci del Centro Studi PIM la Città Metropolitana di Milano, la Provincia di Monza e Brianza, il Comune di Milano e il Comune di Monza, nonché altri 63 Comuni;

Considerato che ogni Ente Comunale Socio del Centro Studi PIM è titolare di una quota associativa ogni mille abitanti o frazione di mille abitanti residenti sul proprio territorio, mentre la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza e Brianza, sono titolari di un numero di quote associative calcolate secondo il criterio di una quota ogni tre mila abitanti o frazione di tre mila abitanti residenti, e che periodicamente si procede ad accertamento della consistenza numerica della popolazione residente negli Enti aderenti e all'aggiornamento del relativo riparto delle quote associative;

Considerato altresì che il Comune di Giussano dispone di un popolazione, al 31/12/2013, pari a 25.199 (ISTAT, Movimenti anagrafici, 2013), che dà diritto a n. 26 quote associative, per un importo annuo di € 6.500,00;

Dato atto che al fine di finanziare la quota associativa annuale al Centro Studi PIM occorre procedere con specifica variazione di bilancio;

Dato atto che:

- il Comune di Giussano manifesta la necessità di un supporto collaborativo e di assistenza nella predisposizione dei propri atti di pianificazione urbanistica;
- i processi pianificatori devono essere supportati da attività di studi, ricerche e progetti in materia di infrastrutture, di mobilità, di riqualificazione ambientale e di sviluppo socio-economico che, sovrachiando, a volte, le possibilità strutturali dell'ente comunale, sono invece attività in cui il Centro Studi PIM vanta una esperienza cinquantennale;
- avvalersi, nel procedimento urbanistico, della collaborazione di una struttura tecnico-scientifica consolidata, in grado di assicurare competenze specialistiche di alto livello, con una chiara visione di carattere sovracomunale, assicura l'analisi integrata e la verifica costante delle implicazioni sul territorio della pianificazione ai vari livelli;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 del 03/05/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, recante ad oggetto "*Proposta di adesione del Comune di Giussano al Centro Studi PIM*";

Visto l'allegato Statuto del Centro Studi PIM (allegato B);

Attesa la competenza, per quest'atto, del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in data 18 maggio 2016 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "C";

Acquisiti i pareri, in attuazione dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale";

Dato atto che alle ore 23.30 escono dall'aula i consiglieri Beacco e Galimberti
..... presenti n. 13

Effettuata la votazione in merito all'argomento in oggetto in presenza di n. 13 Consiglieri che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. 3 Corigliano (Forza Italia)
Stagno (Movimento 5 Stelle)
Trezzi (Io Rispetto Giussano)

- consiglieri astenuti n. //

dandosi atto che il consigliere Tagliabue pur presente in aula non partecipa alla votazione.

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1) di aderire in qualità di Socio al Centro Studi PIM, con sede in via Felice Orsini, 21 a Milano dalla data di approvazione della presente deliberazione, approvandone il relativo Statuto qui allegato quale parte integrante e sostanziale alla lettera "B";

2) di apportare la seguente variazione al bilancio di previsione 2016 - 2018 (Esercizio 2016, da intendersi di competenza e di cassa), con la sola ed esclusiva finalità di stanziare le risorse necessarie per il finanziamento della quota associativa annuale del Comune di Giussano al Centro Studi PIM, dando riscontro del fatto che tale operazione non modifica i saldi complessivi di bilancio 2016-2018, né gli equilibri finanziari già approvati dal Consiglio Comunale con delibera n°21 del 29 aprile 2016, inclusi gli equilibri di cui all'articolo 1 comma 709 della L. 208/2015 in relazione ai vincoli di finanza pubblica, come dettagliata nel prospetto che segue:

Missione	Programma	Titolo		Macroaggregato	Variazione
4 Istruzione e diritto allo studio	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1	Spese correnti	3 Acquisto di beni e servizi	-6.500,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	1	Spese correnti	4 Trasferimenti correnti	6.500,00

3) di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "C";

4) di approvare il documento, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "D", da trasmettere al Tesoriere con le risultanze della variazione di bilancio conseguente la delibera in esame;

5) di prendere atto che, con riferimento agli stanziamenti variati, si intende conseguentemente modificato il DUP 2016-2018;

6) di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio la predisposizione di tutti gli atti necessari all'adesione di cui al punto precedente;

7) di trasmettere al Centro Studi PIM la presente deliberazione.

Effettuata, altresì, la votazione in merito alla immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in presenza di n.13 consiglieri, che ha riportato il seguente esito:

- voti favorevoli n. 9
- voti contrari n. 3 Corigliano (Forza Italia)
Stagno (Movimento 5 Stelle)
Trezzi (Io Rispetto Giussano)
- consiglieri astenuti n. //
dandosi atto che il consigliere Tagliabue pur presente in aula non partecipa alla votazione.

In conseguenza della votazione che precede, resa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^o comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- A. Pareri;
- B. Statuto PIM;
- C. Parere Collegio Revisori;
- D. Documento variazione Bilancio.